



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

NUCLEO PER LA VALUTAZIONE D'ATENEIO



Relazione Tecnico-Illustrativa

Valutazione pre-attivazione delle proposte di
nuovi Corsi di Studio
da parte del Nucleo di Valutazione

D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021

Anno accademico 2023/2024

Febbraio 2023

UNICA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Il **Nucleo di Valutazione** dell'Università degli Studi di Cagliari in carica, nominato per il triennio 2022-2025 con i Decreti Rettorali n. 287 del 17/03/2022, n. 312 del 30/03/2022 e n. 777 del 09/09/2022, risulta così composto:

Coordinatore

Prof. Stefano Usai

Componenti interni

Prof.ssa Marina Quartu

Prof.ssa Claudia Sardu

Componenti esterni

Dott. Gianluca Cadeddu, Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Alberto Ciolfi, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Prof.ssa Cristina Davino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Pasquale Ruggiero, Università degli Studi di Siena

Componente studentesca

Sara Cappello

Davide Marcialis

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'**Ufficio per la valutazione - Direzione sistemi, infrastrutture, dati**, composto da:

Antonella Idini, Coordinatrice

Bruna Biondo

Daniela Cavalleri

Corrado Mocci

Luca Mulas

Francesca Stara

INDICE

1. Premessa	5
2. Contesto normativo e metodologia di valutazione	5
3. Documenti analizzati	6
4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo	7
5. Sostenibilità dell'offerta formativa.....	7
6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo.....	8
6.1 Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2)	8
6.1.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	8
6.1.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	9
6.1.3 Le risorse del CdS.....	10
6.1.4 Il monitoraggio e la revisione del CdS	10
6.1.5 Trasparenza	11
6.1.6 Docenza	11
6.1.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	11
6.1.8 Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	11
6.1.9 Sistema di AQ del CdS.....	11
6.1.10 Parere del Nucleo di Valutazione	11
6.2 Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4)	13
6.2.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	13
6.2.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	14
6.2.3 Le risorse del CdS.....	14
6.2.4 Il monitoraggio e la revisione del CdS	15
6.2.5 Trasparenza	15
6.2.6 Docenza	15
6.2.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	16
6.2.8 Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	16
6.2.9 Sistema di AQ del CdS.....	16
6.2.10 Parere del Nucleo di Valutazione	16
6.3 Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19).....	17
6.3.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	17
6.3.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	18
6.3.3 Le risorse del CdS.....	19
6.3.4 Il monitoraggio e la revisione del CdS	20
6.3.5 Trasparenza	20
6.3.6 Docenza	20
6.3.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica	20
6.3.8 Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	21

6.3.9	Sistema di AQ del CdS.....	21
6.3.10	Parere del Nucleo di Valutazione	21

1. Premessa

Per l'a.a. 2023/2024 l'Ateneo di Cagliari ha proposto l'accreditamento iniziale di 3 corsi di laurea magistrali:

- Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2);
- Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4);
- Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19).

A questi si aggiunge la proposta del Corso di Laurea professionalizzante nella Classe L-P03, Tecnologie industriali per la transizione energetica e digitale, che potrà essere approvata solo a seguito della pubblicazione della normativa sulle nuove classi di laurea professionalizzanti.

Il numero di corsi che l'Ateneo prevede di attivare nell'a.a. 2023/2024 è pari a 88, con l'incremento di 2 corsi rispetto al precedente anno accademico; contemporaneamente all'attivazione dei Corsi di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2) e del Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4) è programmata la disattivazione del Corso di Laurea triennale in Ostetricia (Classe L/SNT1) e del Corso di Laurea magistrale in Attività motorie preventive e adattate (Classe LM-67).

Nella fase di progettazione e di redazione dei documenti le strutture didattiche sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio della qualità di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole sulle proposte il 19 dicembre 2022, nella *Relazione preliminare sulle Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2023/2024*¹, dando per ciascuna proposta indicazioni dirette a risolvere alcune debolezze progettuali.

Gli Organi Accademici hanno deliberato l'istituzione e l'attivazione dei CdS e il Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione nelle sedute del SA del 20 dicembre 2022 e del CdA del 21 dicembre 2022.

Il Comitato Regionale di Coordinamento (Co.Re.Co.) ha espresso parere favorevole all'istituzione dei corsi proposti in data 12 gennaio 2023.

Il 16 gennaio 2023 gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio di nuova istituzione sono stati inviati al MUR per l'acquisizione del parere del CUN che, nell'adunanza del 26 gennaio 2023, ha espresso parere favorevole per i 2 corsi magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2) e in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4). Per il Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19) ha espresso invece parere favorevole sotto condizione, con richiesta di riformulazione di alcuni punti del progetto formativo. Il CUN, a seguito delle modifiche apportate dall'Ateneo, ha espresso parere favorevole anche per questo CdS, nell'adunanza del 23 febbraio, parere pervenuto al Nucleo in data 27 febbraio 2023.

2. Contesto normativo e metodologia di valutazione

Ai fini dell'accreditamento dei corsi di nuova istituzione, il D.Lgs. n. 19/2012, art. 8, comma 4, prevede la valutazione e il parere vincolante del Nucleo di Valutazione.

Secondo il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4, *"i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 aprile antecedente l'anno accademico di attivazione, a seguito di a) parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico e b) verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 3) e all'allegato C (Ambito D)"*.

Pertanto, per la valutazione della proposta relativa all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi, il Nucleo ha adottato una metodologia di analisi che tiene conto:

- dei requisiti di accreditamento iniziale previsti dal D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4;

¹ <https://www.unica.it/unica/protected/402343/0/def/ref/DOC402340/>, verbale del Nucleo di Valutazione n. 16 del 19 dicembre 2022.

- dei criteri valutativi indicati dall'ANVUR nelle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024* (approvate dal Consiglio direttivo con Delibera n. 224 del 3 novembre 2022);
- del Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021 con le *Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*;
- della *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2023/2024)* del CUN.

La procedura di valutazione seguita dal Nucleo si è perciò basata sulla verifica, per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio, della sussistenza:

- dei requisiti definiti nell'allegato A del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154:
 - a) *Trasparenza*
 - b) *Docenza*
 - c) *Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS*
 - d) *Risorse strutturali*
 - e) *AQ dei corsi di studio*;
- dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D) del medesimo decreto, declinati all'interno del Documento di Progettazione e nella SUA-CdS, secondo le indicazioni dell'ANVUR;
- dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A (art. 4, D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154);
- del parere positivo della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) competente per facoltà sull'attivazione del Corso di studio, come previsto dalla L. n. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g).

3. Documenti analizzati

L'analisi ha avuto ad oggetto i Documenti di Progettazione e le delibere dei Dipartimenti di:

- Scienze mediche e sanità pubblica; Scienze chirurgiche; Scienze biomediche (Facoltà di Medicina e chirurgia);
- Lettere, lingue e beni culturali; Pedagogia, psicologia, filosofia (Facoltà di Studi umanistici);

La documentazione è stata acquisita dalla Direzione per la didattica e l'orientamento², insieme con ulteriori documenti di supporto alla valutazione (delibere degli Organi Accademici, pareri del CUN, altra documentazione integrativa relativa ai CdS).

Il Nucleo ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione per ciascuna proposta:

- documenti di Progettazione elaborati dai Comitati Promotori;
- SUA-CdS nelle parti già compilate dalle strutture proponenti (LM/SNT2; LM/SNT4; LM-19);
- altri documenti rilevanti per la motivazione e la definizione della proposta di attivazione del Corso di studio (tra cui verbali di Consiglio di Dipartimento e di Facoltà, referenti per i corsi proposti);
- pareri delle CPDS sulle proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio;
- parere del CUN espresso nell'adunanza del 26 gennaio 2023 sugli ordinamenti dei CdS magistrali di nuova istituzione;
- parere del CUN espresso nell'adunanza del 23 febbraio 2023, sull'ordinamento del CdS di nuova istituzione (LM-19).

² Comunicazioni prot. n. 0213826 del 10 ottobre 2022 (e-mail del 10/10/2022), prot. n. 0244916 del 22 novembre 2022; prot. n. 0247174 del 24 novembre 2022, prot. n. 0254641 del 6 dicembre 2022 (e-mail del 12-14/12/2022), prot. n. 0255532 del 7 dicembre 2022, prot. n. 0258364 del 14 dicembre 2022, prot. n. 259302 del 15 dicembre 2022, prot. n. 0260140 del 16 dicembre 2022 (e-mail del 16/12/2022), e successivamente prot. n.0032340 del 6 febbraio 2023, e-mail del 27/01/2023 (parere del CUN) e del 6 febbraio 2022 (Disposizione del Presidente Facoltà di Medicina e chirurgia - Repertorio n. 4 del 18/01/2023), e-mail del 27/02/2023 (parere del CUN, Classe LM-19) e 28/02/2023 (dichiarazioni di sostenibilità dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà).

4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo

Il Nucleo ha accertato e riscontrato la coerenza dei corsi proposti per la nuova istituzione con i documenti strategici e di programmazione dell'Ateneo sulla formazione e sul sistema di Assicurazione della Qualità della formazione. In particolare, essa risulta in base alla seguente documentazione:

- Documento strategico di programmazione integrata, aggiornamento 2021 (delibera SA del 26/01/2021, delibera CdA del 28/01/2021);
- Piano Performance 2022-2024 (delibera SA del 28/01/2022, delibera CdA del 31/01/2022);
- Linee strategiche di Ateneo 2022-2027 (delibera SA del 28/01/2022; delibera CdA del 31/01/2022);
- Documento politiche di Ateneo e programmazione, aggiornamento a.a. 2022/2023 (delibera SA del 17/12/2021, delibera CdA del 21/12/2021);
- Documento politiche di Ateneo e programmazione, aggiornamento a.a. 2023/2024 (delibera SA del 20/12/2022, delibera CdA del 21/12/2022)
- Piano integrato di organizzazione e attività 2022-2024, anno 2022 (delibera SA del 28/06/2022, delibera CdA del 30/06/2022).

Nelle Linee strategiche di Ateneo 2022-2027 (p. 2) si evidenzia, in particolare, l'intento di *“favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024”*.

Va inoltre considerato che in sede di programmazione triennale 2021-2023, l'Ateneo ha presentato un progetto sull'obiettivo B) *“Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese”*, il cui indicatore è d) Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati (delibere SA 15/07/2021 e CdA 20/07/2021).

5. Sostenibilità dell'offerta formativa

Al fine di valutare l'esistenza di risorse di docenza, strutturali e finanziarie sufficienti e adeguate a sostenere l'intera offerta formativa programmata, comprensiva dei corsi di nuova istituzione, nell'impossibilità per il Nucleo di procedere all'accertamento diretto, sono state acquisite dalla direzione competente apposite attestazioni e/o deliberazioni formali degli Organi e delle strutture responsabili (delibere Consigli di Dipartimento e Consigli di Facoltà; attestazioni dei direttori), nelle quali si dichiara la sostenibilità dell'offerta dell'a.a. 2023/2024 per tutti i corsi di propria competenza, inclusi quelli di nuova istituzione.

Con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria, la valutazione positiva del Nucleo si basa sull'ultimo valore disponibile dell'ISEF, riferito al 31 dicembre 2021, pari a 1,22 (D.M. n.1106 del 24 settembre 2022) che consente, pertanto, di affrontare l'ampliamento dell'offerta.

Inoltre, non essendo previsti piani di raggiungimento della docenza per l'offerta dell'Ateneo dell'a.a. 2023/2024, non si applica il limite massimo di corsi attivabili (come da D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021).

Per il Corso di Laurea magistrale prevalentemente a distanza in Giornalismo e informazione Web (Classe LM-19), il Nucleo approva all'unanimità la dichiarazione sulle strutture dedicate alle attività laboratoriali necessarie per la proposta di istituzione del nuovo Corso di Studio per l'a.a. 2023/2024 (verbale n. 1 del 13/01/2023)³.

Sulla base dell'analisi svolta per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi CdS per l'a.a. 2023/2024, il Nucleo ha redatto la Relazione tecnico-illustrativa ed espresso il proprio parere, come risulta nei paragrafi seguenti.

³ <https://www.unica.it/unica/protected/402338/0/def/ref/DOC402337/>

6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo

6.1 Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2)

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e chirurgia.

Dipartimento di riferimento: Scienze mediche e sanità pubblica.

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Scienze chirurgiche; Dipartimento di Scienze biomediche.

6.1.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.1.1.1 *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)*

In coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024*, il Comitato Promotore ha presentato il Documento di Progettazione in cui descrive in maniera adeguata la proposta del nuovo CdS in base alle previsioni normative, alle motivazioni evidenziate a livello governativo, all'analisi a livello nazionale del contesto e alle esigenze emerse nella riunione del Comitato di Indirizzo. Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti e convincenti e tengono conto delle aspettative degli studenti delle lauree delle professioni sanitarie incluse nella Classe L/SNT2, costituendo un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo come già riportato nella *Relazione preliminare sulle Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2023/2024*. I portatori di interesse individuati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto, sono adeguati per numerosità e rappresentatività e comprendono i componenti del Comitato Promotore (docenti e manager didattica), le tre coordinatrici di tirocinio delle lauree triennali della Classe L/SNT2 (Educazione professionale, Fisioterapia e Logopedia) e i rappresentanti degli Ordini Professionali di riferimento di Cagliari-Oristano (Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica - TSRM; Ordine delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione - PSTRP).

Le parti interessate concordano che l'istituzione è in linea con le crescenti richieste di fabbisogno occupazionale definito dall'annuale Accordo Stato-Regioni, consultabile sul sito della Conferenza Stato Regioni. Nel contesto regionale non risulta la presenza di altro CdS magistrale della classe, come riportato nel Documento di Progettazione, e a livello nazionale se ne rileva la presenza in circa 30 atenei. La Legge Regionale 24/2020 e il Piano sanitario triennale dell'ATS 2021-2023 evidenziano la costante crescita di richiesta di figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione nel territorio sardo.

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, riunito il 14/06/2022 su iniziativa del Comitato Promotore (istituito con delibera dal Consiglio di Dipartimento SMSP il 01/06/2022) dopo aver esaminato la documentazione di progettazione, la bozza di ordinamento didattico e il piano di studi ha espresso parere favorevole alla sua istituzione. Viene proposta una calendarizzazione annuale dei futuri incontri. La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta.

6.1.1.2 *Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza. Il Corso magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie viene presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, in coerenza con le esigenze rilevate attraverso la consultazione con il mondo del lavoro.

Nel progetto formativo vengono dichiarati con chiarezza gli obiettivi formativi, in coerenza con le figure professionali che il CdS si propone di formare, oltre che le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali. Sono adeguatamente specificati la struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata. La declinazione secondo i descrittori di Dublino e il concorso di ciascuna attività formativa, specie di quelle professionalizzanti, al conseguimento degli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi vengono identificate anche tramite il supporto della Matrice di Tuning.

Il progetto formativo descrive chiaramente le modalità con cui saranno illustrati i programmi degli insegnamenti e la verifica dell'apprendimento (nelle schede degli insegnamenti) assicurando adeguata e tempestiva visibilità nelle pagine web del CdS e da parte di ciascun docente durante le lezioni; la loro coerenza

con gli obiettivi formativi sarà verificata tramite la Commissione Didattica. La descrizione dello svolgimento della prova finale riportata nel progetto formativo è stata inserita nella SUA-CdS (quadri A5.a, A5.b).

6.1.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

6.1.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Nella SUA-CdS sono illustrate le attività per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita svolte dal CdS attraverso il referente (Coordinatore di classe) e la segreteria didattica della Facoltà (ufficio di coordinamento didattico di Facoltà e tutor di orientamento). Le attività di tutorato e le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro consentono la consapevolezza e l'autonomia degli studenti, anche attraverso la frequenza obbligatoria di 2 tirocini (per un totale di 750 ore, 375 ore per ogni anno) e di 3 laboratori professionalizzanti da svolgersi al II anno, per un totale di 30 ore, presso strutture del territorio (Azienda Tutela Salute Sardegna, Aziende sanitarie ospedaliere e miste). Nella SUA-CdS vengono descritte le figure del CdS coinvolte nell'apprendimento pratico (coordinatore generale di tirocinio, tutor professionale, referente della struttura) e le loro attività.

6.1.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione sono chiaramente individuate e specificate nella SUA-CdS (Quadri A3.a; A3.b); l'accesso è programmato a livello nazionale e i requisiti curriculari sono definiti dal CdS e pubblicizzati nel Regolamento didattico del CdS, come riportato nel progetto formativo e in SUA-CdS.

6.1.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

L'organizzazione didattica prevista per il CdS favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente, pianificando la possibilità di acquisire autonomamente la scelta di un adeguato numero di crediti formativi ritenuti congruenti con il profilo formativo (Documento di Progettazione). Le attività curriculari sono flessibili e modulate sulle specifiche esigenze degli studenti (per es. il CdS propone il regime part-time per studenti lavoratori, i tutor di sostegno per attività di tirocinio e di laboratorio, percorsi di approfondimento per preparazione della tesi finale a carattere sperimentale per studenti particolarmente motivati, formulazione dell'orario lezioni/laboratori per studenti fuori sede o lavoratori). Inoltre, il CdS descrive iniziative a supporto degli studenti con esigenze specifiche (diversamente abili o con problemi di salute importanti, studenti genitori con figli piccoli), che sono a carico dell'Ateneo.

Il CdS sottolinea l'importanza delle attività didattiche interattive che permettono l'acquisizione di conoscenze e metodologie professionalizzanti, migliorano la capacità di lavorare in gruppo e in contesti organizzativi e riabilitativi complessi e integrati con alto livello di interdisciplinarietà e su pazienti aventi comorbidità. Inoltre, prevede di dare rilievo alle metodologie di ricerca scientifica e alla loro applicazione, anche mediante attività pratiche, interattive e seminariali verificate da un elaborato finale. Attraverso la supervisione di esperti, gli studenti potranno concretizzare il profilo curricolare con tirocini obbligatori e con i crediti a scelta libera con il riconoscimento di attività coerenti con il percorso formativo.

6.1.2.4 *Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Il CdS descrive le iniziative dell'Ateneo per l'internazionalizzazione e il supporto agli studenti per periodi di studio all'estero, da parte del Settore di mobilità ISMOKA (SUA-CdS quadro B5). Il CdS supporterà inoltre la mobilità internazionale attraverso uno sportello dedicato a sostegno di periodi di studio o di tirocinio all'estero, con personale amministrativo e coordinato dal Coordinatore della classe.

Il Documento di Progettazione richiama le azioni svolte dall'Ateneo per promuovere la mobilità studentesca, tra cui quelle di diretto interesse per studenti e studentesse che riguardano la standardizzazione delle procedure di selezione per accedere alle borse, l'aumento del numero di borse e incentivi economici legati al numero di CFU acquisiti, la semplificazione delle procedure amministrative di riconoscimento crediti e in preparazione all'esame finale, l'incremento dei corsi di lingua offerti prima della partenza, l'attivazione di sportelli informativi con la nomina di una figura responsabile di Facoltà.

6.1.3 Le risorse del CdS

6.1.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

Il CdS dispone di una dotazione adeguata di personale docente di riferimento, in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. Tutti i docenti sono individuati nel primo anno di attivazione e inquadrati in SSD caratterizzanti. Il Comitato Promotore ha ritenuto sostenibile la didattica, per la presenza di cinque docenti strutturati del macrosettore disciplinare (06/N1 Scienze delle Professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate). Inoltre, la dotazione del personale docente è coerente con l'impegno attuale del Dipartimento di riferimento (Scienze mediche e Sanità Pubblica) in ambito didattico oltreché con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, grazie alla presenza di ricercatori e docenti operanti in settori quali il MED/46 e MED/50 che, attualmente, svolgono anche attività assistenziale. Il CdS dichiara che le attività professionalizzanti verranno supportate attraverso selezione e stipula di convenzioni di Aziende ospitanti i tirocini con l'Università di Cagliari. Nella SUA-CdS sono elencate le figure specialistiche e i loro curricula, e rappresentano esperti appartenenti agli Albi professionali di tecniche della riabilitazione, logopedia e fisioterapia. I tutor indicati per le attività professionalizzanti sono professionisti in possesso di laurea nella medesima classe o con comprovata esperienza nella programmazione sanitaria, nella gestione del personale dell'area sanitaria, nello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, della pianificazione ed organizzazione degli interventi di formazione continua e di formazione curriculare specifica.

6.1.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Il CdS ha espresso la presenza di adeguate strutture e risorse messe a disposizione a supporto della didattica (personale della Segreteria di Presidenza, Manager didattici, Tutor dell'orientamento, Tutor per l'internazionalizzazione e personale della Segreteria didattica). Le strutture risultano adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti previsti e sono inserite nella SUA-CdS tramite link al sito web di Facoltà. Il CdS documenta la sussistenza delle risorse adeguate messe a disposizione, quali aule, biblioteche, sale studio, ausili didattici, infrastrutture IT, ecc., con servizi effettivamente fruibili da tutti gli studenti e dai docenti.

6.1.4 Il monitoraggio e la revisione del CdS

6.1.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvale di commissioni e referenti specificati anche nel Documento di Progettazione. In particolare, il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito dal Comitato Promotore, dalla Commissione Didattica e da quella di Autovalutazione (CAV). Per ogni corso integrato sarà nominato un coordinatore che verificherà la corretta organizzazione delle attività formative durante l'intero anno accademico. Tramite selezione pubblica sarà nominato un coordinatore delle attività di tirocinio che rimarrà in carica 3 anni. Il Coordinatore della classe provvederà alla nomina del/la referente della qualità, mentre il Consiglio individua i/le componenti della CAV, tra cui almeno una componente studentesca, figure di tutor e di coordinamento dei tirocini, oltre che nomina la Commissione Didattica, per la revisione/adeguamento delle schede programma e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Ai fini del monitoraggio e della pianificazione di eventuali azioni di miglioramento il CdS predisporrà un questionario di valutazione per le attività professionalizzanti. Il Comitato di Indirizzo del CdS sarà convocato annualmente per effettuare analisi critiche a seguito del processo di monitoraggio. Il CdS sarà gestito mediante organi e ulteriori strutture organizzative, ciascuno con le sue funzioni, compiti e responsabilità, funzionali all'organizzazione dei processi delle attività del CdS.

6.1.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Il CdS ha previsto la revisione dei percorsi formativi ai fini migliorativi secondo i processi di AQ descritti nel Documento del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, come indicato nel Documento di Progettazione. Il CdS dichiara che saranno effettuati interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno anche le rappresentanze studentesche e quelle del mondo del lavoro consultate in fase di progettazione.

6.1.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni Amministrazione e Qualità della scheda SUA-CdS risulta completa in tutti i campi previsti, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021. Il CdS ha correttamente allegato nella SUA-CdS la Relazione illustrativa specifica per i corsi di Area Sanitaria (Quadro D7). Inoltre, il Nucleo rileva che l'inserimento delle informazioni nel sito web del CdS sono in corso, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento (Delibera n. 12/2022 del 09/11/2022).

6.1.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente, come si evince dal Documento di Progettazione, risulta adeguata. È stato individuato un numero complessivo di docenti, afferenti a SSD caratterizzanti previsti nell'ordinamento didattico, che soddisfa ampiamente quanto previsto dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e dei dati disponibili nel catalogo dei prodotti IRIS (sfruttando la funzionalità offerta dal sistema della simulazione ASN) e pertanto si è riscontrato che i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Nella SUA-CdS sono inoltre individuate correttamente le figure specialistiche aggiuntive previste in funzione della tipologia di CdS e sono correttamente forniti i curricula individuali.

6.1.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di adeguate aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche rese disponibili dalla Facoltà e dal Dipartimento di riferimento, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nella SUA-CdS risultano inserite le informazioni sulle strutture e il relativo collegamento al sito web della Facoltà. La Convenzione Quadro tra l'Università di Cagliari e la Regione Sardegna identifica le strutture per le attività formative e per i tirocini professionali dei corsi della Facoltà di Medicina e chirurgia.

6.1.8 Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche risulta rispettato e compatibile con le previsioni del D.M. n. 1154/2021, allegato A, lettera c) relative all'esonero dei corsi delle classi delle Professioni sanitarie. Il numero ridotto di CFU di alcuni insegnamenti caratterizzanti è stato motivato dal loro inserimento in corsi integrati, con non meno di 6 CFU, in coerenza con la natura multidisciplinare del CdS. In Ateneo e nel territorio regionale non esistono altri corsi della Classe LM/SNT2.

6.1.9 Sistema di AQ del CdS

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste risultano adeguatamente delineate. Il contributo dei docenti e degli studenti è ben definito nel Documento di Progettazione.

È documentato il dettaglio dell'organizzazione del sistema di AQ a livello di Ateneo (SUA-CdS, Quadro D1) e a livello del Corso di Studio (delibera Consiglio del Dipartimento 25/11/2022).

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo di laureato definito dal percorso formativo. Le relative informazioni e le risultanze delle consultazioni saranno riportate nel sito del CdS.

6.1.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa risulta ben argomentata ed il percorso formativo, con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è articolato in maniera organica e chiaramente descritto; le risorse strutturali dichiarate e le risorse di docenza sono adeguate. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il CUN non avendo rilevato osservazioni, ha espresso parere favorevole.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle linee guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole.

6.2 Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4)

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e chirurgia.

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze biomediche.

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Scienze mediche e sanità pubblica; Dipartimento di Scienze chirurgiche.

6.2.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.2.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

La proposta di attivazione del Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione risulta coerente con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024*, e afferisce alla classe delle lauree magistrali in Professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4). La proposta viene sostenuta con motivazioni evidenziate a livello governativo con il DDL S. 2396 – Senato della Repubblica per il *“Riordino della formazione universitaria delle professioni sanitarie infermieristiche, nonché delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica”*. Inoltre, è motivata dall'esigenza di formare professionisti della prevenzione con un ampio raggio di competenze nell'ambito della prevenzione, con compiti organizzativi e gestionali nell'ambito di strutture pubbliche. L'esigenza formativa è ritenuta indispensabile, anche a livello regionale, alla luce della profonda modifica dell'assetto organizzativo del Servizio Sanitario della Regione Sardegna⁴.

Il Corso è ad accesso programmato nazionale, il numero di studenti ammissibili sarà deliberato ogni anno con Decreto Ministeriale.

Il Comitato Promotore ha svolto un'analisi sulla presenza di CdS della stessa classe o di classe simile da cui è emerso che nell'Ateneo di Cagliari e nell'Ateneo di Sassari al momento non sono attivi CdS appartenenti alla Classe LM/SNT4 o CdS analoghi, mentre a livello nazionale si rileva la presenza di 11 CdS, quasi esclusivamente in Atenei del centro-nord.

La progettazione del CdS ha coinvolto un Comitato Promotore rappresentativo delle parti interessate a livello locale, le cui opinioni sono state considerate nella definizione del progetto formativo. In data 14 giugno 2022 si è tenuto il primo incontro del Comitato di Indirizzo nominato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e Sanità pubblica in data 1° giugno 2022.

Il Comitato di Indirizzo è composto dal Coordinatore della Classe, da docenti del CdS, da rappresentanti dell'Ordine professionale e da Organizzazioni istituzionali. Si riunirà almeno una volta all'anno, e comunque qualora se ne rilevi l'esigenza.

La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta.

6.2.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza. Sono adeguatamente dettagliate le modalità di accesso. Viene correttamente individuato il valore abilitante del titolo conseguito e la prospettiva di prosecuzione del percorso formativo. Il progetto formativo del CdS è descritto con chiarezza e identifica gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che caratterizzano il corso. Vengono esplicitate competenze, conoscenze e abilità da conseguirsi in uscita. La declinazione secondo i descrittori di Dublino e il concorso di ciascuna attività formativa, specie di quelle professionalizzanti, al conseguimento degli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi vengono identificate anche tramite il supporto della Matrice di Tuning.

Le prove di verifica, anche con riferimento alle attività di tirocinio e di laboratorio, sono descritte nel Documento di Progettazione e nella SUA-CdS e risultano sostanzialmente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

⁴ Disciplinato attraverso la Legge Regionale n.24 dell'11 settembre 2020, delle esigenze di valorizzazione dell'assistenza territoriale previste all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza c.d. PNRR e dei principali documenti programmatori Nazionali e Regionali come il Piano Regionale di prevenzione e il Piano Sanitario.

6.2.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

6.2.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Il CdS attua l'orientamento in ingresso attraverso attività informative coinvolgenti gli studenti delle lauree triennali afferenti alla Classe L/SNT4 e partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà (coinvolti il Coordinatore della classe come referente, la Segreteria didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia e il tutor di orientamento). Le attività di orientamento in itinere prevedono un supporto costante finalizzato all'accompagnamento degli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria.

Gli studenti potranno acquisire abilità professionalizzanti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, e svolgere tirocini presso le sedi della rete formativa, sotto la guida del Coordinatore delle attività professionalizzanti. Per le modalità di svolgimento del tirocinio si rimanda al quadro B5 della SUA-CdS. I tirocini sono organizzati dal Coordinatore delle attività di Tirocinio.

6.2.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità della prova sono chiaramente descritte nella SUA-CdS (Quadri A3.a e A3.b). Nel dettaglio saranno ammessi al Corso, coloro che saranno in possesso di un diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie comprese nella classe di Laurea magistrale di interesse (LM/SNT4), o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e di un'adeguata personale preparazione verificata attraverso una prova di ammissione, secondo i criteri stabiliti annualmente con Decreto Ministeriale.

6.2.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

Il Documento di Progettazione riporta che il CdS, in accordo con il Comitato di Indirizzo, sarà caratterizzato da una solida preparazione e competenze trasversali multidisciplinari per l'acquisizione di capacità e competenze in tutti i settori della prevenzione. Gli studenti particolarmente motivati avranno l'opportunità di redigere tesi finali a progetto sperimentale; gli studenti lavoratori e fuori sede avranno la possibilità di svolgere orari flessibili nelle lezioni e nei tirocini. Inoltre, gli studenti potranno accedere ai servizi messi a disposizione dell'Ateneo tramite il S.I.A. (servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento).

6.2.2.4 *Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Il Corso di Studio supporterà e favorirà la mobilità internazionale studentesca attraverso uno sportello dedicato, personale amministrativo e incontri finalizzati alla ottimizzazione dei risultati, ottenibili con periodi di studio o tirocinio all'estero; le iniziative saranno coordinate dal Coordinatore della Classe, in accordo con la Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Medicina e chirurgia, e dal suo Referente.

Il Documento di Progettazione richiama le azioni svolte dall'Ateneo per promuovere la mobilità studentesca, tra cui quelle di diretto interesse per studenti e studentesse riguardano la standardizzazione delle procedure di selezione per accedere alle borse, aumento del numero di borse e incentivi economici legati al numero di CFU acquisiti, semplificazione delle procedure amministrative di riconoscimento crediti e in preparazione all'esame finale, incremento dei corsi di lingua offerti prima della partenza, attivazione di sportelli informativi con la nomina di una figura responsabile di Facoltà.

6.2.3 Le risorse del CdS

6.2.3.1 *Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Nel Documento di Progettazione risulta che il Comitato Promotore ha analizzato le risorse della Facoltà e che il CdS possiede la docenza necessaria per il corso (presenza di 15 docenti strutturati afferenti al macrosettore disciplinare 06-M) e sono, inoltre, indicati i docenti di riferimento.

Il CdS dichiara di disporre di una dotazione di risorse umane adeguata al perseguimento degli obiettivi formativi prefissati.

Nella SUA-CdS sono indicate le tre figure specialistiche con i relativi curricula e delibera di nomina da parte del Consiglio del Dipartimento di riferimento (Scienze mediche e sanità pubblica).

6.2.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Nel Documento di Progettazione si riporta che il personale di supporto alla didattica sarà messo a disposizione dall'Ateneo e dalla Facoltà di Medicina e chirurgia (personale della Segreteria di presidenza per gli aspetti amministrativi legati alla didattica, Manager didattici, Tutor dell'orientamento, Tutor per l'internazionalizzazione e personale della Segreteria didattica). Le strutture risultano adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti previsti e sono inserite nella SUA-CdS tramite link al sito web di Facoltà. Il CdS documenta la sussistenza delle risorse adeguate messe a disposizione, quali aule, biblioteche, sale studio, ausili didattici, infrastrutture IT, ecc., con servizi effettivamente fruibili da tutti gli studenti e dai docenti. Le strutture e i servizi di supporto sono riportati nella SUA-CdS.

6.2.4 Il monitoraggio e la revisione del CdS

6.2.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvale di commissioni e referenti specificati anche nel Documento di Progettazione. In particolare, il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito dal Consiglio di Classe, dalla Commissione Didattica e dalla Commissione di Autovalutazione (CAV). La Commissione Didattica, nominata per la revisione delle schede programma, è formata da rappresentanti dei settori caratterizzanti e di base e da quelli degli studenti.

Il Documento di Progettazione riporta, inoltre, che saranno organizzate consultazioni periodiche da parte del Coordinatore del CdS con particolare attenzione all'opinione degli studenti rilevate nei questionari di valutazione della didattica e successivamente redigerà un report che sarà trasmesso alla CAV, per l'analisi di eventuali criticità allo scopo di individuare appropriate azioni correttive. Inoltre, viene riportato che, almeno una volta l'anno, sarà convocato il Comitato di Indirizzo del CdS per analizzare le esigenze di formazione e gli esiti formativi rilevati dal processo di monitoraggio, in base all'evoluzione del mondo del lavoro ed eventualmente suggerire adeguamenti del percorso formativo e delle opportunità di tirocini e stage. Il CdS sarà gestito mediante organi e ulteriori strutture organizzative, ciascuno con compiti e responsabilità funzionali all'organizzazione dei processi delle attività del CdS.

6.2.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Nel Documento di Progettazione vengono indicati i documenti di monitoraggio annuale (SMA) e di riesame ciclico (RRC) utili per la revisione dei percorsi formativi attraverso attività collegiali che coinvolgono come parti interessate anche rappresentanze studentesche e quelle del mondo del lavoro. Inoltre, il Consiglio di classe acquisirà annualmente e discuterà il parere, le indicazioni e le proposte del Comitato di Indirizzo e della Commissione Paritetica di Facoltà e aggiornerà, dove necessario, gli obiettivi formativi e l'ordinamento didattico.

6.2.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni Amministrazione e Qualità della scheda SUA-CdS risulti completa in tutti i campi previsti, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021. Il CdS ha correttamente allegato nella SUA-CdS la Relazione illustrativa specifica per i corsi di Area Sanitaria (Quadro D7).

6.2.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente, come si evince dal Documento di Progettazione, risulta adeguata. È stato individuato un numero complessivo di docenti, afferenti a SSD caratterizzanti previsti nell'ordinamento didattico, che soddisfa ampiamente quanto previsto dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021. Si evidenzia inoltre, per garantire un numero adeguato di docenti di riferimento nell'a.a. 2023/2024, la contestuale disattivazione del Corso di Laurea triennale in Ostetricia (Classe L/SNT1) e del Corso di Laurea magistrale in Attività motorie preventive e adattate (Classe LM-67).

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e dei dati disponibili nel catalogo dei prodotti IRIS (sfruttando la funzionalità offerta dal sistema

della simulazione ASN) e pertanto si è riscontrato che i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Nella SUA-CdS sono individuate correttamente le figure specialistiche aggiuntive previste in funzione della tipologia di CdS e sono correttamente forniti i curricula individuali.

6.2.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS avrà a disposizione aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio. In particolare: i tirocini e i laboratori del percorso formativo si svolgeranno nei laboratori didattici e nei laboratori di ricerca a responsabilità dei singoli docenti, il CdS ha fornito la documentazione relativa ai laboratori e le loro planimetrie. È garantita la sostenibilità economico finanziaria. La Convenzione Quadro tra l'Università di Cagliari e la Regione Sardegna identifica le strutture per le attività formative e per i tirocini professionali dei corsi della Facoltà di Medicina e chirurgia.

6.2.8 Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Risulta rispettato il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e compatibile con le previsioni del D.M. n. 1154/2021, allegato A, lettera c), sull'esonero nei corsi delle classi delle Professioni sanitarie dal rispetto di tale requisito. Il numero ridotto di CFU di alcuni insegnamenti caratterizzanti è stato motivato dal loro inserimento in corsi integrati, con non meno di 6 CFU, in coerenza con la natura multidisciplinare del CdS. Nell'Ateneo e nel territorio regionale non esistono altri corsi della Classe LM/SNT4.

6.2.9 Sistema di AQ del CdS

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste risultano adeguatamente delineate. Il contributo dei docenti e degli studenti è ben definito nel Documento di Progettazione.

È documentato il dettaglio dell'organizzazione del sistema di AQ a livello di Ateneo (SUA-CdS, Quadro D1) e a livello del Corso di Studio (delibera Consiglio del Dipartimento 25/11/2022).

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo di laureato definito dal percorso formativo. Le relative informazioni e le risultanze delle consultazioni saranno riportate nel sito del CdS.

6.2.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa risulta ben argomentata ed il percorso formativo, con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è articolato in maniera organica e chiaramente descritto; le risorse strutturali dichiarate e le risorse di docenza sono adeguate. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il CUN non avendo rilevato osservazioni, ha espresso parere favorevole.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle linee guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole.

6.3 Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19)

Struttura di raccordo: Facoltà di Studi umanistici

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Pedagogia, psicologia, filosofia.

6.3.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

6.3.1.1 *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)*

Il Comitato Promotore ha presentato un Documento di Progettazione coerente con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024*, nel quale, come già riportato nella *Relazione preliminare sulle Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2023/2024 (pp. 10-11)* viene illustrato come l'attivazione del CdS nella Classe LM-19 costituisca un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo e rappresenti lo sbocco diretto per l'approfondimento delle conoscenze di base acquisite nelle due lauree della Classe L-20 ma anche in altre classi di ambito umanistico. Il Corso consente inoltre l'accesso a cicli di studio successivi.

Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti e convincenti, in quanto tengono conto anche delle aspettative degli studenti delle due lauree nella Classe L-20, rappresentando l'unico punto di riferimento per le discipline che studiano la comunicazione dal punto di vista linguistico; tengono conto, inoltre, del bacino di utenza e degli interessi delle parti interessate, consultate dal Comitato Promotore e coerenti con il progetto formativo. I contatti con le parti interessate, si sono svolti attraverso colloqui formali e informali e il progetto ha ricevuto un riscontro positivo (come si evince dal resoconto delle consultazioni inserito nel Documento di Progettazione); lo stesso è stato integrato con le competenze richieste dalle parti interessate consultate. È prevista l'istituzione del Comitato di Indirizzo, che verrà consultato "con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo di laureato definito dal percorso formativo" (Documento di Progettazione). Si consiglia, nel futuro, di coinvolgere una gamma più ampia di stakeholder.

Sono stati confrontati i CdS della stessa classe su base nazionale in quanto non sono presenti iniziative formative simili a livello regionale. È stata inoltre presa in considerazione l'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nella LM-19 su base nazionale nel 2021.

La CPDS della Facoltà di riferimento ha espresso parere favorevole sulla proposta.

6.3.1.2 *Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente con gli obiettivi formativi specifici e con la classe di appartenenza del corso. L'erogazione del CdS è prevista in modalità prevalentemente a distanza. La ragione di tale scelta è chiaramente esplicitata nel Documento di Progettazione e risiede principalmente nella volontà di agevolare sia i professionisti di riferimento, sia lavoratori e studenti già laureati nei corsi della Classe L-20 che costituiscono il principale bacino di utenza del Corso proposto, con particolare riferimento al corso triennale telematico in Scienze della Comunicazione.

Il CdS viene presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; abilità e competenze del profilo professionale in uscita sono ben descritte e declinate rispetto alle aree professionali e alle competenze specificamente individuate, in coerenza con le esigenze rilevate tramite le consultazioni del mondo del lavoro. È garantita la flessibilità, oltre che tramite la modalità di erogazione del CdS, anche attraverso la possibilità di personalizzare il piano degli studi.

La coerenza dell'offerta proposta con gli obiettivi formativi è verificata tramite la Matrice di Tuning.

Il Comitato Promotore ha specificato e motivato la struttura e l'articolazione della didattica, definendo le attività e i relativi CFU di didattica in presenza; con riferimento alla didattica telematica è definita l'articolazione della didattica erogativa, interattiva e di autoapprendimento in termini di ore e CFU. Sono esplicitate le modalità per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti, illustrate in maniera esaustiva.

6.3.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

6.3.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Sono illustrate, nella documentazione del CdS, articolate attività di Ateneo, Facoltà e Corso, per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; le attività di tutorato e le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro consentono la consapevolezza e l'autonomia degli studenti, anche tramite un tirocinio obbligatorio in presenza di 300 ore, laboratori professionalizzanti e incontri con i professionisti. È prevista la costituzione della Commissione Orientamento. Sono previste a livello di Ateneo iniziative di supporto per gli studenti diversamente abili o con DSA (tutorato da parte del Servizio di Ateneo SIA - Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento) in sinergia con i referenti del Corso (es. garantendo ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'esame). La strutturazione del CdS, inoltre, favorisce la partecipazione di studenti con esigenze specifiche (lavoratori, residenti all'estero, atleti, studenti con disabilità).

Per quanto riguarda l'interazione didattica, i tutor online facilitano e monitorano l'andamento didattico degli iscritti ai singoli insegnamenti. A questo scopo gli strumenti utilizzati sono le risorse messe a disposizione dalla piattaforma didattica (forum, chat, compiti, sondaggi) e dal software di videoconferenza Microsoft Teams.

Per tutti è disponibile un servizio di assistenza tecnica teso a facilitare la risoluzione dei problemi legati all'uso degli strumenti software.

6.3.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

I requisiti curriculari in ingresso sono correttamente individuati, pubblicizzati e distinti per classi di laurea di ingresso al fine di integrare le competenze di studenti e studentesse provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi; viene inoltre specificato che *“i candidati che avranno superato la verifica della preparazione personale, ma abbiano ricevuto degli esami da sostenere per il recupero delle carenze, potranno immatricolarsi al Corso entro il 28 febbraio successivo previo sostenimento degli esami assegnati.”*

Il CdS ha adeguato il Quadro A3.a “Conoscenze richieste per l'accesso” in base al rilievo ricevuto da parte del CUN.

Per la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale sarà nominata annualmente una Commissione per l'accesso al Corso. Specifiche sulle modalità saranno definite nel Regolamento didattico del CdS.

6.3.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

Nel progetto formativo sono indicati l'infrastruttura tecnologica adottata per la didattica a distanza e le modalità di accesso per gli utenti; la piattaforma è accessibile e fruibile attivamente da parte di tutte le categorie di studenti inclusi quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). La stessa è integrabile per ulteriori specificità.

La produzione dei materiali didattici sarà curata dal Centro di Servizio E-learning dell'Università di Cagliari (EFIS).

Il Documento di Progettazione indica le metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e le diverse piattaforme utilizzate.

Viene assicurato agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

Come già precisato nella documentazione presentata dal Comitato Promotore, l'erogazione a distanza del CdS, anche asincrona, favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente, sia in termini di tempi per svolgere il percorso di studio sia nelle scelte di approfondimenti disciplinari. Metodi e strumenti didattici sono flessibili e modulati sulle specifiche esigenze di diverse tipologie di studenti (studenti lavoratori, studenti con disabilità o con problemi di salute importanti, studenti con familiari a carico, studenti residenti all'estero, grandi atleti). Sono previste iniziative di supporto di Ateneo per gli studenti con esigenze specifiche, anche con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).

6.3.2.4 *Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Il CdS descrive adeguatamente le iniziative poste in essere per l'internazionalizzazione e a sostegno di periodi di studio all'estero: un elevato numero di crediti dedicati alle lingue straniere; il contributo dei visiting professor; la possibilità di partecipazione ai programmi di mobilità internazionale; la partecipazione

dell'Ateneo all'alleanza EDUC. Sono previsti, inoltre, la costituzione della Commissione Erasmus e il supporto a studenti e studentesse da parte del Settore di mobilità di Ateneo.

6.3.2.5 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)

Il Comitato Promotore ha dettagliato le modalità di interazione didattica descrivendo il funzionamento della piattaforma e l'interazione di docenti e tutor.

All'interno del progetto sono previste indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor con riferimento alle attività del CdS sebbene non formalizzate in specifiche linee guida al momento della presentazione della proposta formativa.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono descritte all'interno delle singole schede di insegnamento (compilate secondo il modello di Ateneo -v. guida operativa del PQA), risultano coerenti con la modalità di erogazione della didattica prevalentemente a distanza e con il progetto formativo; sono generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento dichiarati. Si raccomanda, quindi, di consolidare l'adeguatezza di tutte le schede, facendo riferimento alla guida operativa del PQA, con particolare attenzione alla sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento", che deve contenere le informazioni utili per comprendere l'adeguatezza delle modalità prescelte per la verifica dei risultati di apprendimento attesi dichiarati.

6.3.3 Le risorse del CdS

6.3.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

Il CdS ha illustrato la dotazione del personale docente e tutor di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. Tutti i docenti sono inquadrati in SSD caratterizzanti della didattica programmata. Sono presenti i curricula e le attività di ricerca che documentano la qualificazione dei docenti garanti. Sulla base dei dati disponibili nel catalogo IRIS (sfruttando la funzionalità della simulazione ASN), risulta che i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento.

Il CdS prevede la presenza di un tutor disciplinare e di un tutor tecnico. Il Documento di Progettazione esplicita che "in fase istitutiva è individuato come tutor disciplinare un docente di ruolo del CdS in possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 1154/2021; il docente tutor disciplinare si occuperà, in prima battuta, dell'affiancamento e coordinamento dei tutor disciplinari esterni che si procederà a selezionare entro l'inizio dell'a.a. 2023/2024". La selezione di tutor disciplinari esterni sarà effettuata in ragione del numero di iscritti effettivi secondo criteri di selezione esplicitati nel Documento di Progettazione, affinché le competenze selezionate possano essere coerenti con i profili formativi del corso.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia* (2022). Inoltre, è previsto che i docenti vengano specificamente formati, precedentemente all'avvio del corso, da persone esperte dei diversi aspetti della didattica e-learning e che partecipino a incontri di formazione sugli aspetti metodologici e tecnici della didattica e-learning, con personale accademico e non accademico.

6.3.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Il Comitato Promotore ha esplicitato la presenza di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica a disposizione dei CdS della Facoltà. Il Nucleo dal sito della Facoltà rileva che, agli attuali 19 CdS della Facoltà di Studi umanistici, risultano dedicate le seguenti risorse: Segreteria di presidenza –14 risorse, manager didattico – 3+1 supporto ai manager -, 3 tutor di orientamento e 1 tutor mobilità internazionale, nonché servizi di Segreteria studenti e Servizi di Ateneo per l'inclusione e l'apprendimento (3 tutor disabilità e D.S.A.). È inoltre presente, nella Direzione per la Didattica e l'Orientamento, una Manager dedicata alla didattica dei CdS in modalità e-learning/blended.

Le strutture sono indicate nella SUA-CdS e nel sito web della Facoltà e sono state indicate altresì le specifiche relative all'infrastruttura tecnologica; risultano adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista. Risulta adeguato il sistema bibliotecario di area umanistica.

È attualmente in fase di predisposizione la Carta dei servizi contenente specifiche sul livello di servizio per studenti con disabilità, DSA, BES.

La sostenibilità della didattica telematica e delle verifiche previste emerge dalla presenza di un corpo docente inquadrato nei ruoli dell'Ateneo e risulta accertata sia in sede di verifica ex post 2022 dei requisiti di docenza, sia attraverso l'ISEF (v. §5); è altresì attestata dalle strutture didattiche la disponibilità finanziaria per le risorse a contratto. Per quanto riguarda la sostenibilità di risorse per l'infrastruttura tecnologica e lo sviluppo dei materiali multimediali il CdS si avvale del supporto del Centro per l'e-learning dell'Università di Cagliari con risorse dedicate ai corsi e-learning.

Come specificato nella documentazione predisposta dal Comitato Promotore, presso la Facoltà di Studi umanistici, le aule e i laboratori sono adeguati all'erogazione delle lezioni in streaming. Viene descritta la piattaforma di erogazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati, già utilizzata sia per il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione, interamente in teledidattica, sia per i corsi erogati in modalità blended. Vengono fornite le informazioni sul LMS (learning management system) e sulla sua architettura tecnologica. Le stesse informazioni esplicitano sia i requisiti del sistema di connessione funzionali ad un'adeguata fruizione della didattica, sia la possibilità di accesso da dispositivi diversi.

6.3.4 Il monitoraggio e la revisione del CdS

6.3.4.1 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvale di commissioni e referenti puntualmente specificati anche nel Documento di Progettazione, che consentono al CdS di rilevare gli aspetti critici e definire le opportune azioni di miglioramento.

6.3.4.2 4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Il sistema di AQ del CdS mantiene sotto controllo i processi e il raggiungimento degli obiettivi. La costituzione del Comitato d'Indirizzo consentirà il monitoraggio del profilo formativo in funzione di un successivo aggiornamento.

6.3.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che siano presenti tutte le informazioni richieste nelle sezioni Amministrazione e Qualità della scheda SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti dal D.M. n. 1154/2021.

6.3.6 Docenza

Trattandosi di un Corso di Laurea magistrale con modalità di erogazione prevalentemente a distanza, l'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 prevede 5 docenti di riferimento, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato. Il Nucleo di Valutazione ha verificato la dotazione numerica e qualitativa del personale docente, che risulta adeguata in conformità alle indicazioni ministeriali (i 5 docenti indicati sono inquadrati in SSD caratterizzanti dell'offerta programmata, 4 di questi risultano a tempo indeterminato).

Circa la qualificazione scientifica dei docenti di riferimento, non risultando disponibile il valore dell'indicatore ANVUR della qualità della ricerca (IC09 - indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) per i docenti del corso, si è riscontrato, sulla base dell'analisi dei curricula e dei dati disponibili nel catalogo dei prodotti IRIS (sfruttando la funzionalità della simulazione ASN), che i docenti indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (v. anche § 6.3.3.1).

Per quanto riguarda i Tutor per i corsi a distanza, è stata verificata l'adeguatezza per numero (la numerosità prevista secondo il D.M. n. 1154/2021 è pari a 2 tutor di cui 1 disciplinare) e per qualificazione/formazione rispetto ai contenuti culturali e scientifici del corso e alle modalità di erogazione. È prevista la selezione di ulteriori tutor secondo modalità coerenti con i profili richiesti ai fini della didattica del CdS (v. anche § 6.3.3.1).

6.3.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Attraverso la struttura di raccordo (Facoltà di Studi umanistici), il Corso di Laurea magistrale può disporre di aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche che risultano adeguate a consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le informazioni risultano inserite nella SUA-CdS, collegata al sito web della Facoltà. Le risorse strutturali, le infrastrutture tecnologiche dichiarate e i servizi di supporto alla didattica

indicati risultano adeguati anche tramite il supporto del Centro per l'e-learning dell'Università di Cagliari (v. §6.3.3.2).

6.3.8 Parcellizzazione attività didattiche e diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Risulta rispettato il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche: il piano di studi del CdS proposto prevede prevalentemente una suddivisione delle attività didattiche caratterizzanti (TAF B) e affini/integrative (TAF C) in insegnamenti da 6 e 12 CFU. Nell'Ateneo e nel territorio regionale non esistono altri corsi della Classe LM-19.

6.3.9 Sistema di AQ del CdS

È documentato il dettaglio dell'organizzazione del sistema di AQ a livello di Ateneo (SUA- CdS, quadro D1) e a livello del Corso di Studio (SUA-CdS quadro D2).

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo di laureato definito dal percorso formativo. Le relative informazioni e le risultanze delle consultazioni saranno riportate nel sito del CdS.

6.3.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo Corso risulta argomentata con ragioni convincenti, anche con riferimento alla modalità di erogazione. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Sono state adeguate puntualmente le parti della SUA-CdS rispetto ai rilievi del CUN.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e di infrastruttura tecnologica e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle linee guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole.